



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE
ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI
CREMONA, MANTOVA E LODI

-MANTOVA-

A

Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Direzione generale valutazioni ambientali
divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
va@pec.mite.gov.it

R.F.I. S.p.A.
Vice Direzione Generale Operation
direzione Investimenti
Direzione Investimenti Area Nord Ovest
Progetti Milano B
rfi-din-dpi.eo.tb@pec.rfi.it

Italferr S.p.A.
Direzione Gestione Progetti Infrastrutturali
Area Gestione Progetti Nord
Prog. AC/AV PM Nodo di Milano
italferr.ambiente@legalmail.it

p.c.

Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio.
Servizio V
dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

Risposta vs prot. 91888 del 20/05/2024
(ns prot. 5399 del 21-05-2024)

Prot. n. si veda intestazione digitale

Class 34.43.01

Fasc. 2020/CV

Oggetto: [ID: 12428] Procedura di Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 D. Lgs. 152/2006 alle prescrizioni contenute nel provvedimento di VIA n. 377 del 06/12/2022 relativa progetto "Raddoppio della tratta Piadena-Mantova, 1° fase funzionale del raddoppio della linea ferroviaria Codogno-Cremona-Mantova" – Opere di Parte B1
Proponente: R.F.I. S.p.A.
Trasmissione nota di competenza

Con riferimento alla nota segnata a margine,

VISTO il D. Lgs 22.01.2004 n° 42 recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (di seguito denominato "Codice"), ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n° 137;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale";

VISTA la nota di procedibilità della Direzione generale valutazioni ambientali del MASE prot. 91888 del 20/05/2024, acquisita da questo Ufficio con prot. SABAP-MN 5399 del 21-05-2024, relativa all'istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza in oggetto, richiesta dal Proponente con la nota assunta al prot. MASE-78646 del 29-04-2024;

VISTA la nota della Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio - Servizio V (di seguito, DGABAP Servizio V), prot. MIC_DG-ABAP_SERV V 19717 del 06/06/2024, acquisita al protocollo di questo Ufficio n. SABAP-MN 6217 del 10/06/2024;

VISTA la documentazione progettuale presentata dal Soggetto proponente pubblicata sul sito web del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica all'indirizzo: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7611/16220>;

VISTA la Relazione di Ottemperanza al DM n. 377/2022 – "Parte B1";

VISTA la Condizione Ambientale n. 2 del parere prot. 35619-P del 03/10/2022 della DGABAP Servizio V: "Per le barriere antirumore previste in ambiti di tutela paesaggistica, al fine di diminuirne l'impatto visivo sia dal treno, per mezzo del quale è possibile il godimento del paesaggio a punti altrimenti preclusi, che da altri percorsi (strade bianche,



MINISTERO
DELLA
CULTURA

strade vicinali, percorsi ciclabili, ecc.), dovranno essere previsti elementi trasparenti dotati solo dei sistemi anticollisione per volatili, scelti tra quelli di efficacia dimostrata. Eventuali porzioni non trasparenti, se necessarie a fini puramente tecnici, dovranno presentare materiale opaco e colorazione idonea all'inserimento nel contesto. Analoghe soluzioni potranno essere adottate anche all'interno dei centri abitati, dove sono previsti tratti di barriere molto estesi, al fine di evitare di aggravare ulteriormente la percezione della linea ferroviaria come limite urbano da parte di residenti, o a ridosso di abitazioni. A questo proposito si segnala che la D.G.R. n. IX/2727 del 22/12/2011 stabilisce indirizzi e linee guida relative a questa tipologia di manufatti sia in ambito urbano che extraurbano. In particolare per il viadotto sul Cavo Osone (VI04), considerato il contesto di pianura periurbana ad alta visibilità che caratterizza il sito, dovrà essere valutato l'impiego di barriere acustiche trasparenti in luogo di quelle opache previste. In relazione al manufatto NV26, considerato il carattere di opera sopraelevata in contesto di pianura agricola, qualora ve ne fosse la necessità, si prescrive l'impiego di barriere trasparenti nella porzione rialzata del manufatto”;

VISTO che nella predetta relazione si riporta che le Condizioni Ambientali del parere prot. 35619-P del 03/10/2022 della DGABAP Servizio V, dalla n. 1 alla n. 7, non risultano applicabili alle opere di Parte B1, bensì sono applicabili alle opere di Parte B e verranno ottemperate in tale sede;

VISTO che nella predetta relazione è altresì precisato, con riferimento alla Condizione Ambientale n. 2 del parere prot. 35619-P del 03/10/2022 della DGABAP Servizio V, che relativamente all'NV26 e al relativo IV26 non è previsto l'impiego di barriere acustiche;

Visto che, come riportato nel parere prot. 35619-P del 03/10/2022 della DGABAP Servizio V e ribadito nella predetta Relazione di Ottemperanza, la Condizione Ambientale n. 8 è relativa alla fase di esecuzione lavori (corso d'opera),

Tutto ciò premesso, questo Ufficio prende atto che le Opere di Parte B1 non riguardano le Condizioni Ambientali riportate nel parere prot. 35619-P del 03/10/2022 della DGABAP Servizio V.

I FUNZIONARI
arch. Paolo Corradini
arch. Maria Grazia L'Abbate

IL SOPRINTENDENTE
dott. Gabriele Barucca

